



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la Sen. Avv. Erika Stefani è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 con il quale al Ministro senza portafoglio, Sen. Avv. Erika Stefani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità;

VISTA la Riforma 1.1 "Legge quadro per le disabilità" nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" del PNRR, che prevede entro il termine del secondo trimestre del 2024 l'*entrata in vigore della legge quadro e adozione da parte del governo dei decreti legislativi che sviluppano le disposizioni previste dalla legge quadro per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità*";

VISTA la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità" e, in particolare, l'articolo 1, che stabilisce che *"Il Governo è delegato ad adottare, entro venti mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 2, uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità"*;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità del 24 gennaio 2022 in corso di registrazione con il quale è stata istituita la Commissione istituzionale di tipo consultivo, volta a sovrintendere al processo di predisposizione dei decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità, nel rispetto dei principi e criteri direttivi previsti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

dalla medesima legge 227/2021, finalizzato alla successiva definizione del testo dei predetti decreti legislativi, che verranno predisposti anche attraverso la costituzione di una o più commissioni di studio istituite con decreto del Ministro per le disabilità;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2021, n. 227, nell'ottica di semplificare l'accesso ai servizi, i meccanismi di accertamento della disabilità e potenziare gli strumenti finalizzati alla definizione del progetto di vita personalizzato e partecipato;

CONSIDERATA la necessità di predisporre gli schemi di decreto legislativo in materia di disciplina ordinamentale della disabilità, secondo le previsioni della legge 22 dicembre 2021, n. 227 recante "Delega al Governo in materia di disabilità";

CONSIDERATA l'esigenza di avviare tempestivamente il lavoro di elaborazione degli schemi di decreto legislativo, in ragione della complessità della materia, del rilievo del potere normativo attribuito al Governo che prevede la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;

RITENUTA la necessità di procedere alla stesura degli schemi di decreto legislativo in modo da rispettare il termine di 20 mesi, decorrenti dall'entrata in vigore della legge 22 dicembre 2021, n. 227, previsto per l'adozione dei decreti legislativi stessi dall'art. 1 della medesima legge;

RITENUTO, pertanto, opportuno istituire un'apposita Commissione volta a predisporre e definire il testo dei decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

RITENUTA l'opportunità di avvalersi, per la particolare complessità e difficoltà tecnico-scientifica del lavoro da svolgersi, di qualificati esperti, anche esterni alle Amministrazioni pubbliche e, in particolare, di far ricorso all'apporto di studiosi dotati di comprovata esperienza nell'ambito dei settori ordinamentali in cui occorre sviluppare la garanzia delle situazioni giuridiche soggettive delle persone con disabilità e il pieno esercizio dei loro diritti civili e sociali;

VISTI i *curricula* degli esperti chiamati a far parte della Commissione di studio redigente dai quali si evince il possesso delle specifiche competenze e qualificazioni professionali richieste per l'espletamento delle attività assegnate alla Commissione, le dichiarazioni di assenza di cause di inconfirabilità e incompatibilità e le autorizzazioni necessarie nei casi previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni regolamentari dei rispettivi ordinamenti di appartenenza, depositati agli atti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione, finalità e compiti della Commissione di studio redigente)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge 22 dicembre 2021, n. 227, è istituita una specifica Commissione di studio redigente, di seguito denominata Commissione, presso l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'elaborazione degli schemi dei decreti legislativi nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 2 della predetta legge, per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità.
2. La Commissione di cui al comma 1, raccordandosi con il Settore legislativo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità, ha il compito di provvedere alla stesura degli schemi dei decreti legislativi negli ambiti di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 22 dicembre 2021, n. 227, come di seguito riportati:
 - a) definizione della condizione di disabilità nonché revisione, riordino e semplificazione della normativa di settore;
 - b) accertamento della condizione di disabilità e revisione dei suoi processi valutativi di base;
 - c) valutazione multidimensionale della disabilità, realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
 - d) informatizzazione dei processi valutativi e di archiviazione;
 - e) riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;
 - f) istituzione di un Garante nazionale delle disabilità;
 - g) potenziamento dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - h) disposizioni finali e transitorie.
3. La predisposizione delle bozze degli schemi dei decreti legislativi dovrà essere ultimata entro il 30 aprile 2023. Il Presidente e il Coordinatore, di cui al successivo articolo, d'intesa, possono, anche sulla base di eventuali direttive di natura programmatica, disporre termini intermedi e/o individuare un cronoprogramma dei lavori nell'ambito della predisposizione di uno o più schemi dei decreti legislativi di cui al precedente comma. I lavori della Commissione dovranno in ogni caso completarsi in tempo utile per assicurare il rispetto del termine stabilito dalla Riforma 1.1 "Legge quadro per le disabilità" nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" del PNRR, che prevede entro il termine del secondo trimestre del 2024 l'*“entrata in vigore della legge quadro e adozione da parte del governo dei decreti legislativi che sviluppano le disposizioni previste dalla legge quadro per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

Articolo 2

(Composizione e funzionamento della Commissione di studio redigente)

1. La Commissione di cui all'articolo 1, comma 1, presieduta dal Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, Cons. Antonio Caponetto, di seguito Presidente, e coordinata dal Cons. Daniele Piccione, Consigliere parlamentare del Senato della Repubblica, di seguito Coordinatore, è composta dai seguenti esperti:
 - Prof.ssa Laura Calafà, Professore ordinario in Diritto del lavoro presso l'Università degli studi di Verona;
 - Avv. Alessandro Candido, Ricercatore senior in Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e condirettore del Master Executive in "Diritto dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali" presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
 - Dott. Angelo Cerracchio, Medico chirurgo, specialista in neurologia e Direttore sanitario dei servizi riabilitativi e sociosanitari della Fondazione Giovanni Caressa Onlus;
 - Prof. Serafino Corti, Direttore del Dipartimento delle disabilità della Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus e Professore a contratto in "L'intervento psicologico nelle disabilità" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia);
 - Dott. Luigi Croce, Medico chirurgo, specialista in psichiatria;
 - Avv. Gianfranco de Robertis, esperto sulle tematiche in materia di disabilità;
 - Prof.ssa Margherita Interlandi, Rettrice vicaria e Professore ordinario in Diritto amministrativo presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale e coordinatrice del Master Executive di II livello in "Disability Manager", presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
 - Prof.ssa Cecilia Marchisio, Professore associato in Didattica e pedagogia speciale presso l'Università degli studi di Torino e responsabile scientifico e cofondatrice del Centro studi per i diritti e la vita indipendente dell'Università degli studi di Torino;
 - Prof. Marco Mascia, Professore associato in Relazioni internazionali presso l'Università degli studi di Padova e titolare della cattedra UNESCO in "Diritti umani, democrazia e pace" presso il Centro di Ateneo per i diritti umani "Antonio Papisca" dell'Università degli studi di Padova;
 - Avv. Domenico Sabia, esperto sulle tematiche in materia di disabilità;
 - Prof. Ciro Tarantino, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università della Calabria e responsabile scientifico di Atypicalab for cultural disability studies presso l'Università della Calabria.

2. Il Presidente e il Coordinatore della Commissione, d'intesa, possono istituire apposite sottocommissioni - avvalendosi anche di ulteriori esperti di comprovata esperienza nel settore di rispettiva competenza diversi dai componenti della Commissione di cui al comma 1 del presente articolo - cui delegare la stesura degli schemi dei decreti legislativi e/o gli approfondimenti di tipo tecnico e normativo su uno o più specifici ambiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, secondo le tematiche di seguito riportate:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

- a. aggiornamento della definizione e del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità;
 - b. adozione della definizione di accomodamento ragionevole;
 - c. valutazione multidimensionale della disabilità, realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
 - d. unificazione e semplificazione di tutti i processi valutativi di base;
 - e. informatizzazione dei processi valutativi e di archiviazione;
 - f. riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;
 - g. istituzione di un Garante nazionale delle disabilità;
 - h. individuazione dei LEP.
3. Il Presidente e il Coordinatore della Commissione, d'intesa, possono in qualunque momento, per esigenze di coordinamento, riattribuire alla Commissione la stesura degli schemi dei decreti legislativi e/o gli approfondimenti di tipo tecnico e normativo oggetto di attribuzione alle sottocommissioni.
4. Al Coordinatore della Commissione sono attribuiti altresì i seguenti compiti:
- assicurare le opportune funzioni di raccordo con la Commissione istituzionale di tipo consultivo, costituita con decreto del Ministro per le disabilità del 24 gennaio 2022, volta a sovrintendere al processo di predisposizione dei predetti decreti legislativi nel rispetto dei principi e criteri direttivi previsti dalla predetta legge 227/2021;
 - assicurare il coordinamento tra le sottocommissioni costituite ai sensi dell'articolo 2, comma 2, in modo che sia continuo il raccordo informativo durante lo svolgimento dei lavori.
5. Il Presidente e il Coordinatore, d'intesa, in relazione ai temi da trattare, possono invitare a partecipare a una o più riunioni della Commissione e delle sottocommissioni soggetti pubblici o privati con particolare esperienza nel settore, nonché rappresentanti delle amministrazioni competenti per materia, ivi incluse le Regioni e le Autonomie locali, anche per essere auditi o ai quali affidare specifici approfondimenti monotematici e/o specifiche attività di ricerca tecnica e normativa sulle tematiche di cui all'articolo 2, comma 2, del presente decreto.
6. Al fine di assicurare un adeguato raccordo amministrativo, ai lavori della Commissione e delle sottocommissioni possono partecipare uno o più componenti dell'Ufficio di Gabinetto e del Settore legislativo nonché degli altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le disabilità.
7. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Coordinatore.
8. La Commissione, all'atto del suo insediamento, definisce le modalità del proprio funzionamento.
9. Ai lavori della Commissione e delle sottocommissioni partecipano i componenti della Segreteria tecnica dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità designati dal Coordinatore della Segreteria tecnica stessa d'intesa con il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE DISABILITA'

Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, anche al fine di assicurare le necessarie attività di supporto tecnico-organizzativo alla Commissione e alle sottocommissioni.

10. Le riunioni della Commissione e delle sottocommissioni saranno svolte preferibilmente mediante l'utilizzo di appositi sistemi applicativi di teleconferenza.

Articolo 3 (Oneri)

1. La partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 2 alle attività della Commissione e delle sottocommissioni di cui al presente decreto è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun emolumento, indennità, gettone di presenza, compenso comunque denominato o rimborso spese.

Il presente decreto decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

Sen. Avv. Erika Stefani